



Sindacato Lavoratori
Comunicazione



Federazione Informazione
Spettacolo Telecomunicazioni



Federazione Italiana Autonoma
Lavoratori dello Spettacolo

Mestre, 27 ottobre 2020

I LAVORATORI NON SONO UN ENTE DI BENEFICIENZA

Nella giornata di ieri le OOSS e le RSU sono state convocate dalla Direzione per i nuovi sviluppi a seguito del DPCM del 24 ottobre.

Dopo il dibattito partito dalla comunicazione di attivare il FIS per 3 settimane a partire da oggi la Direzione ha comunicato quanto segue:

- FIS dal 27 ottobre al 8 novembre
- Integrazione delle due settimane al 100% del CCNL
- Integrazione a Dicembre al 100% del CCNL delle 2 settimane di FIS di luglio 2020
- Elargizione della prima rata di Welfare 2020

SIAMO FORTEMENTE CONTRARIATI DA QUESTA DECISIONE che ancora una volta fa ricadere esclusivamente sui lavoratori la necessità della tenuta di bilancio. Proprio la scorsa settimana avevamo avuto un incontro con la Direzione e ci era stata presentata la riformulazione del Budget 2020 con una situazione attuale di parità. Riteniamo che si sarebbe dovuto procedere nelle indicazioni di Anfols ed utilizzare lo streaming almeno per i concerti inaugurati del 30 e del 31 ottobre avendo sottolineato il Sovrintendente che l'utilizzo del FIS non è legato a ragioni economiche.

Volendo lo stesso immaginare che la sospensione di 5 concerti abbia influenza nel bilancio, in previsione anche di recuperare alcuni in data successiva, l'utilizzo del FIS per due settimane ci sembra oltremodo eccessivo e ingiustificabile. Ci è stato in questi mesi ribadito come un mantra quanto i ricavi delle recite siano drasticamente diminuiti in alcuni casi si parla di 6/7.000 euro, non possiamo pensare che siano necessarie 12 giornate di FIS per ripianare la perdita.

Quanto alla sicurezza è stato ribadito dal Sovrintendente in più sedi come i teatri siano tra i posti più sicuri. Va dato atto alla Direzione di aver attivato un protocollo per il Covid puntuale ed attento a tutte le minime casistiche e possibilità di contagio, altrettanto ai lavoratori tutti di essersi prestati rigorosamente al rispetto delle norme interne ed esterne tanto che il Teatro non ha registrato, ad oggi, nessuna vera criticità di focolaio.

A queste condizioni **è assolutamente impossibile condividere la decisione della Fondazione** di un utilizzo così massiccio del FIS oltre al fatto di aver avvisato solo ieri in tardissima serata i lavoratori della partenza odierna, atto che va completamente contro quanto previsto dal contratto aziendale e contro ogni forma di correttezza e di rispetto dei lavoratori. A tal proposito abbiamo già provveduto a mettere a disposizione per la giornata odierna tutti i nostri iscritti ed i nostri uffici legali stanno già lavorando sul punto.

Ci auguriamo che la Direzione voglia rivedere quanto comunicato ieri, non ci resterà altrimenti altro che registrare un accanimento nei confronti dei lavoratori che in questo periodo sono stati già fortemente stremati da tutta la situazione e non potremo non tenerne conto nelle future relazioni sindacali.

Le Segreterie Territoriali di Venezia

SLC-CGIL
Marco D'Auria

FISTel-CISL
Mauro Vianello

FIALS-CISAL
Marco Trentin